

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033589

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Carlo Borromeo intercede per le anime del purgatorio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Villanova d'Asti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1625

DTSF - A 1649

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Caccia Orsola Maddalena

AUTA - Dati anagrafici 1596/ 1676

AUTH - Sigla per citazione 00000430

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	275
<b>MISL - Larghezza</b>	200
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La parte inferiore della tela è tagliata (in basso a sinistra) è parte dello stemma del committente.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1954/ 1966
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Boasso/ San Mauro Torinese
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Nicola Gian Luigi/ Aramengo d'Asti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La tela raffigura un Cristo benedicente che regge nella mano sinistra il mondo, cui si rivolge in preghiera S. Carlo Borromeo, in favore delle anime del Purgatorio. I colori sono lividi e tutti su tonalità grigie.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11D 33 2 : 11 H (CARLO BORROME0) : 11 T 61 (+3)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo; S. Carlo Borromeo. Figure: anime purganti; angeli. Abbigliamento. Simboli: fiamme. Attributi: (Cristo) globo crucifero.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	motto
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMP - Posizione</b>	in basso, a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	SIC VALET SOLUS NOBIS VALT IUSTITIA [---]3".
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia
<b>STMI - Identificazione</b>	Valsolia Michele (?)
<b>STMP - Posizione</b>	in basso, a sinistra.
<b>STMD - Descrizione</b>	Illeggibile poichè parzialmente tagliato.
	Di questa tela non si hanno notizie documentarie: collocata nella cappella di S. Carlo Borromeo, denuncia l'antica dedizione dell'altare con la presenza di S. Carlo Borromeo alla destra del Cristo. Essendo stato in gran parte rimaneggiato quando venne dedicato a S. Giuseppe, non è improbabile che la tela fosse originariamente collocata sopra l'altare, che le Visite Pastorali indicano come proprio di S. Carlo Borromeo e fondato da Michele Valsolia (Archivio

**NSC - Notizie storico-critiche**

vescovile). Lo stemma che si intravede parzialmente in prossimità del bordo inferiore a sinistra, indica la tela prodotta dalla committenza privata. G. Romano ("Dizionario Biografico degli Italiani", Roma 1985, vol. 15) la ascrive alla produzione giovanile di Orsola Maddalena Caccia, mentre non è compresa nell'inventario delle opere di questa pittrice fatto dal Vesme (A. Baudi di Vesme, "Schede Vesme. L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo", vol. I, Torino 1963). La tela non appare databile oltre la prima metà del secolo per le forti analogie con la Maddalena del Crosio, in Collegiata a Chieri, datata al 1630 (A. Bosio, "Memorie storico-religiose e di Belle Arti del Duomo e delle altre chiese di Chieri", Torino 1878) per il medesimo predominare di una luminosità fortemente contrastata ed i toni lividi che toccano la gamma cromatica degli arancioni, ocre, viola, grigi. Vicinissime alla nostra opera sono altre due tele ancora della bottega del Crosio: l'una datata 1643 è il S. Carlo Borromeo adorante il Crocifisso nella parrocchiale di Testona (cfr. AA.VV., "Ricerche a Testona. Per una storia della comunità", catalogo della mostra, Testona 1980-1981), l'altra è il S. Carlo della chiesa di S. Lorenzo a Trino, datata alla prima metà del secolo XVII (A. Bondi, "Inventario Trinese. Fonti e documenti figurativi", catalogo della mostra, Trino 1980). Staordinarie affinità legano la nostra opera alla pala della Madonna della Cintura nella parrocchiale di S. Vincenzo a S. Damiano d'Asti, in cui identica è la raffigurazione delle anime del purgatorio che si dibattono tra le fiamme, tanto da far pensare ad una stessa mano nell'esecuzione. Similitudini nella rappresentazione del santo di Arona si hanno in un'altra tela presente nella stessa chiesa: la Deposizione; per questa e per la pala della Madonna della Cintura si rimanda alle relative schede ministeriali di F. Varallo di questa medesima campagna di catalogazione. Orsola Maddalena Caccia, figlia del pittore Guglielmo Caccia e di Laura Oliva, seguì le orme paterne nel convento fondato dal padre a Moncalvo. Per un'estesa biografia si rimanda alla voce pertinente in G. Romano, "Dizionario Biografico degli Italiani", Roma. Il 6.11.1954 il dipinto è ritirato da N. Gabrielli per il restauro. Il 26.4.1966 il dipinto è restituito al parroco dopo il restauro effettuato dal prof. Boasso di S. Mauro Torinese, in collaborazione con il laboratorio di G. Nicola d'Aramengo che ne fornisce il telaio ad espansione e il fissaggio del colore (Archivio parrocchiale).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 47908

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTD - Data**

1657/04/19

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTD - Data**

1697/11/13

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** visita pastorale**FNTD - Data** 1729/10/19**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** fascicolo**FNTD - Data** 1966**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Bosio A.**BIBD - Anno di edizione** 1878**BIBN - V., pp., nn.** p. 113**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Baudi di Vesme A.**BIBD - Anno di edizione** 1963**BIBN - V., pp., nn.** v. 1 p. 229**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Ricerche a Testona**BIBD - Anno di edizione** 1980**BIBN - V., pp., nn.** pp. 79, 188-190**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Bondi A.**BIBD - Anno di edizione** 1981**BIBN - V., pp., nn.** p. 178**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Romano G.**BIBD - Anno di edizione** 1985**BIBN - V., pp., nn.** v. 15 p. 763**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1984**CMPN - Nome** Ghibaudi C.**FUR - Funzionario responsabile** Bertolotto C.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)